



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

*Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato*

Verbale n. 24 del 06 dicembre 2018

L'anno 2018, il giorno 06 del mese di dicembre alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
SCARSO Mari	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Consigliere	P*
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Consigliere	P**
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	AG*			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG**			
*CAVATTON delega TURRIN ** BITONCI delega LUCIANI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi
- il Funzionario con P.O. del Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Chiara Scarin
- il Funzionario del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura Dr.ssa Francesca Cavallarin;

Sono altresì presenti gli uditori Enrico Cassini e Amedeo Levorato.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 17,00 il Presidente Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2018/0740 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno: Approvazione modifiche";
- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2018/0739 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "Tributi comunali. TASI 2019";
- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2018/0741 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "Tributi comunali. IMU 2019";
- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2018/0762 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di aree pubbliche. Approvazione modifiche.";

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2018/0758 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "PEEP Verifica delle aree da destinare alla residenza Anno 2019";
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Ringrazia i presenti per la partecipazione alla riunione ed introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno.</p> <p>Specifica brevemente le modifiche apportate con le delibere poste all'ordine del giorno, in particolare per quanto riguarda l'Imposta di Soggiorno, l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) e la COSAP ( Canone per l'Occupazione di Spazi Pubblici).</p> <p>Lascia la parola all'Assessore Bressa</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che il senso delle delibere è stato inquadrato dall'introduzione del Presidente Tiso.</p> <p>Fa presente che a seguito delle novità normative introdotte a livello nazionale, il Comune di Padova con la modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta di Soggiorno attua un adeguamento per le cosiddette locazioni turistiche brevi effettuate dai privati, che sfuggivano dal pagamento dell'imposta di soggiorno.</p> <p>Precisa che è stato introdotto un meccanismo attraverso il quale viene richiesto ai gestori delle prenotazioni on-line(come ad esempio Airbnb) di incassare l'imposta di soggiorno e per poi riversarla al Comune di Padova.</p> <p>Afferma che è stata introdotta questa modifica al fine di far pagare l'imposta di soggiorno anche ai piccoli operatori garantendo così una maggior equità fiscale.</p> <p>Ribadisce che il servizio sarà erogato dai gestori di portali on-line.</p> <p>Fa presente che successivamente alla modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di Soggiorno bisognerà fare una convenzione con i gestori delle prenotazioni on-line e precisa che l'Amministrazione Comunale è già a buon punto con Airbnb.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che il fenomeno delle locazioni turistiche brevi è praticamente raddoppiato negli ultimi anni.</p> <p>Fa presente che è stato necessario modificare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di Soggiorno perché ad oggi la Regione Veneto non ha ancora recepito le modifiche normative.</p> <p>Precisa che il vantaggio maggiore deriverà dal supporto dei gestori dei portali on-line.</p> <p>Afferma che sia i gestori dei portali on-line sia gli intermediari dovranno presentare una rendicontazione delle presenze che permetterà al Comune di Padova di incrociare i dati.</p>
Luciani	<p>Ritiene apprezzabile la modifica al regolamento perché il web sta travolgendo i settori tradizionali con il rischio che l'evasione aumenti.</p> <p>E' preoccupato perché manca una legislazione nazionale e spera che il Governo in carica trovi delle soluzioni.</p> <p>Fa presente che c'è una continua evoluzione tecnologica ed ogni giorno nascono nuove applicazioni per le prenotazioni di hotel o camere.</p> <p>Chiede all'Assessore Bressa di sollecitare il Governo per trovare delle soluzioni attraverso l'applicazione di una legislazione nazionale.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che è un tentativo di arginare un sistema che non è molto chiaro.</p> <p>Pensa che non attivando gli strumenti, previsti ora con la modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di Soggiorno, il rischio sia più grave.</p>
Luciani	<p>Ribadisce che c'è il rischio che un soggetto possa effettuare prenotazioni un giorno da un portale ed il giorno dopo da un altro.</p>
Pillitteri	<p>Chiede se il raddoppio delle locazioni turistiche brevi è avvenuto a scapito delle presenze negli alberghi.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che il raddoppio delle locazioni turistiche brevi un po' è andato a scapito delle presenze degli alberghi ed un po' deriva dallo spostamento di parte delle attività che prima erano inquadrate come B &amp; B.</p> <p>Precisa che nel mercato oggi il prezzo fa la differenza.</p>
Turrin	<p>Chiede se l'imposta di soggiorno per le locazioni turistiche brevi è sempre pari ad euro 0,95 al gg/persona.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che da adesso il valore sarà di euro 1,00 al gg/persona dovuto anche alla richiesta dei gestori per una più facile contabilizzazione.</p>
Luciani	<p>Chiede quanto si pensa di recuperare in termini di evasione.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che probabilmente potranno essere recuperati cento mila euro, ma non ci sono certezze.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che ci sono molte locazioni che non sono censite e che è difficile effettuare un controllo a tappeto.</p>
Foresta	<p>Crede che sarebbe opportuno monitorare gli alberghi nei periodi più importanti turisticamente per la città (Fiera, Santo ecc.) perché molti hotel applicano tariffe maggiorate anche del 400% rispetto ai periodi normali.</p>

	Chiede se esistono degli strumenti per poter controllare questo fenomeno
Assessore Bressa	Afferma che i listini prezzi non sono vincolanti e che in ogni caso non è un controllo che compete al Comune di Padova
Bergamaschi	Ricorda che nel 2011 era stata fatta una ricognizione indicativa dei prezzi, ma crede che non vi sia più nessun obbligo normativo ma solamente la legge del mercato.
Presidente Tiso	Introduce il secondo ed il terzo punto posto all'ordine del giorno.
Assessore Bressa	Afferma di voler trattare congiuntamente la seconda e la terza delibera poste all'ordine del giorno perché si tratta di una operazione attraverso la quale viene identificata, per il Comune di Padova, un'unica imposta sulla casa. Fa presente che in merito all'introduzione di un'unica tassa sulla casa c'è una grande discussione anche a livello nazionale. Precisa che con l'unificazione in un'unica imposta chi pagava la TASI, che ora viene abolita per il Comune di Padova, ora pagherà qualcosa in più per l'IMU. Afferma che si tratta di una semplificazione normativa e che per attuarla è necessario approvare la delibera di modifica delle aliquote IMU per i soggetti che ora non pagheranno più la TASI.
	Alle ore 17,30 esce il consigliere Foresta
Assessore Bressa	Afferma inoltre che viene abolita la TASI per i divorziati che pagavano tale imposta sulla casa assegnata all'ex coniuge.
Turrin	Afferma che con l'abolizione della TASI il Comune di Padova perde un'entrata pari a circa trecento mila euro. Vuole sapere indicativamente quale sarà il maggior gettito IMU a seguito della modifica delle tariffe.
Assessore Bressa	Afferma che il differenziale tra la perdita di gettito TASI e l'aumento dell'IMU è pari a circa duecento mila euro e che con questa operazione non si pensa solo al singolo caso ma si fa un ragionamento generale. Fa presente che l'ufficio, non dovendo più occupare personale per la TASI può destinarlo per il recupero dell'evasione al fine di avere un maggior introito IMU.
Presidente Tiso	Introduce la quarta delibera posta all'ordine del giorno relativamente alla modifica del Regolamento COSAP.
Assessore Bressa	Afferma che negli ultimi anni la crisi dell'editoria ha generato grosse difficoltà agli edicolanti. Fa presente che tenuto conto delle esperienze positive di altre città come ad esempio Firenze, il Comune di Padova vuole introdurre una agevolazione pari al venti per cento del canone OSAP in cambio di servizi da parte dell'edicolante. Precisa che le imposte relative al Canone OSAP del Comune di Padova, sono già più basse rispetto a quelle del Comune di Firenze. Afferma che sarà stipulata una convenzione con gli edicolanti per la distribuzione delle mappe della città ai turisti e per le prime info per blocchi del traffico o altre iniziative comunali. Precisa che le edicole saranno dotate di un logo indicante la dicitura Edicola Informa. Afferma inoltre che quando sarà attivata l'anagrafe digitale potranno essere erogati dagli edicolanti anche i certificati di competenza dell'ufficio anagrafe.
Pellizzari	Afferma che gli edicolanti sono generalmente persone abbastanza vecchie e crede che sarà difficile per loro poter erogare servizi come ad esempio quelli relativi all'anagrafe digitale.
Assessore Bressa	Afferma che per adesso viene abbassato in ogni caso il canone OSAP, successivamente si potrà parlare dei servizi erogabili dagli edicolanti, che tra l'altro non saranno obbligatori.
Berno	Afferma di aver sentito trattare solo le edicole in area pubblica. Chiede cosa c'è di nuovo per le edicole gestite in negozi.
Assessore Bressa	Afferma che attraverso l'erogazione di altri servizi, per tutte le edicole sia su suolo pubblico sia gestite in negozi, c'è un aumento di pedonalità e quindi la possibilità di aumentare i ricavi. Precisa che per i negozi non è prevista nessuna agevolazione in quanto non pagano il canone OSAP. Afferma che con la modifica del Regolamento COSAP viene abolita la cosiddetta tassa sull'ombra, per le tende fino a cinque metri quadrati di occupazione. Precisa che più del cinquanta per cento dei negozi in questo modo non pagherà il canone OSAP, come anche gli ambulanti che prima pagavano per un po' di occupazione in più, per la sporgenza delle tende rispetto al posteggio.
Luciani	Ritiene molto importante l'eliminazione del canone OSAP, perché è un risparmio per molte attività. Chiede se è possibile differenziare l'eliminazione del canone OSAP tra affittuari e proprietari dei muri in quanto ritiene che i proprietari abbiano più capacità contributiva rispetto agli affittuari.
Bergamaschi	Afferma che con queste modifiche regolamentari si sta cercando di razionalizzare i servizi. Crede sia molto difficile avere una lista completa sia di chi è proprietario dei muri sia di chi è

	<p>affittuario.  Ritiene che una tale ipotesi sia dal punto di vista tecnico un aggravio per l'Ufficio.  Afferma che dal punto di vista economico si parla di un risparmio, per i contribuenti, di circa sessanta mila euro e che le tende non vanno confuse con i plateatici per i quali si continua a pagare il canone OSAP.</p>
Berno	<p>Chiede qual'è l'impatto economico per il comune relativamente all'abolizione del canone OSAP per le edicole.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che si tratta di una perdita di circa venticinque mila euro.</p>
Presidente Tiso	<p>Ringrazia per l'esposizione l'Assessore Bressa e la Dr.ssa Bergamaschi.  Introduce il quinto ed ultimo punto posto all'ordine del giorno relativo alla aree da destinare al PEEP (Piano per l'Edilizia Economico Popolare)  Lascia la parola alla Dr.ssa Cavallarin.</p>
Cavallarin	<p>Afferma che nel mese di luglio dell'anno 2018 sono scadute tutte le pubbliche utilità relative alle aree PEEP future precedentemente individuate dal Comune di Padova.  Elenca le aree PEEP per le quali sono scaduti i termini.  Fa presente che il Comune di Padova ha deciso di prorogare la pubblica utilità, per altri due anni, solamente per il Piano di zona relativo al nucleo 6 di via del Commissario, dove sarà realizzato anche un edificio scolastico.  Afferma che il valore di mercato delle aree da acquistare è stato stabilito in euro settanta al metro quadrato più le spese per l'acquisizione delle aree stesse.  Precisa che successivamente tali aree saranno vendute a chi sarà interessato all'acquisto.</p>
Presidente Tiso	<p>Chiede se sono già pervenute offerte per tale area.</p>
Cavallarin	<p>Afferma che ad oggi non sono pervenute offerte.</p>
Berno	<p>Chiede se tutte le aree svincolate ritornano nella disponibilità della proprietà e cosa possono fare i proprietari di queste aree.</p>
Cavallarin	<p>Afferma che sono decaduti tutti i vincoli pertanto dovranno essere ripianificati.  Precisa che non conosce le eventuali nuove destinazioni.</p>
Tiso	<p>Alle ore 17,50 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.</p>

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*

Il segretario verbalizzante  
*Christian Gabbatore*